LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - 2ª TORNATA DEL 15 DICEMBRE 1916

zioni dei deputati Vigna, Cappa, Molina, Arcà, Belotti, Bouvier, Carboni, Casolini Antonio, Cotugno, Cucca, Dentice, Gallenga, Giretti, Grabau, Grassi, Marazzi, Montemartini, Piccirilli, Sandulli, Saudino, Valenzani, Venino, Vinaj, Drago.

Saranno pubblicate, a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta d'oggi (1).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Caroti, ai ministro dell'interno e dell'agricoltura, « per sapere se siano informati delle ragioni in seguito alle quali è stato soppresso, con decreto del Comando militare di Taranto, il periodico locale socialista Il grido del popolo, e per sapere se il Governo voglia continuare le ingiuste persecuzioni instaurate, specialmente nell'Italia meridionale, in danno di una classe di cittadini colpevoli di non rinunciare alle proprie idealità di alta giustizia sociale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina ha facoltà di rispondere.

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per la marina. Rispondo alla interrogazione dell'onorevole Caroti, invece del collega degli interni, poichè la città di Taranto, ove sarebbe accaduto il fatto che egli lamenta, essendo piazza forte in stato di resistenza, i poteri civili – a norma delle vigenti disposizioni – fanno capo all'autorità militare e così al Comando in capo di marina.

E devo anzitutto rettificare una inesatta affermazione. Il giornale Il grido del popolo, per quanto mi consta, non fu soppresso. La censura vietò invece la pubblicazione del numero 7 di esso, del 24 agosto ultimo scorso. E ciò fece perchè vi si contenevano quattro articoli i quali, come altri periodi dello stesso numero, si ritenne costituissero eccitamento alla lotta violenta fra partiti, specialmente locali, ed offese alle autorità.

Circa poi alle intenzioni del Governo sulle quali l'onorevole Caroti pure interroga, rispondo che esso non esercita nè a Taranto nè altrove alcuna delle persecuzioni delle quali lo accusa, ma nell'interesse della libertà di tutti vigila e provvede al rispetto della legge e al mantenimento dell'ordine pubblico. (Approvazioni).

(1) V. in fine.

PRESIDENTE. L'onorevole Caroti ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

CAROTI. Prendo nota con piacere della dichiarazione che il Grido del popolo non sia stato soppresso come a noi era stato significato dai compagni di Taranto. Debbo però dire che effettivamente nell'Italia meridionale, tanto nel continente che nella Sicilia, vi è un regime eccezionale riguardo ai socialisti. Essi sono perseguitati continuamente. Per esempio, potrei accennare ad articoli innocentissimi che si riferiscono al caso Tresca, che non riguardano affatto la guerra e che furono censurati su La Daunia Socialista di San Severo, in provincia di Foggia. Si arrivò fino a censurare la corrispondenza privata che dalla Sicilia puè essere inviata da qualcuno di noi all' Avanti! e potrei documentare quello che dico cor una quantità di esempi.

Nel caso poi del Grido del popolo d Taranto, non si tratta di aver soppresso questo giornale per fatti avvenuti nella città che potevano mettere in discordia diversi partiti, ma più che altro perchè s temeva di lasciar passare le idee e le proteste dei socialisti della provincia di Lecce specialmente di certe località le cui ammi nistrazioni comunali sono state conquistatdai socialisti.

Ad ogni modo prendo atto della dichia razione che il giornale non è stato soppresso e spero che esso possa tornare ad eserci tare la sua azione di indubbio elevament delle classi lavoratrici nel Mezzogiorne d'Italia, che di elevamento hanno tant bisogno.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Caroti, ai ministri dei lavoi pubblici e dell'interno, « per sapere se ess siano a conoscenza del grave imperversar di cachessia palustre nel comune di Trini tapoli e delle sue cause, e per sapere altre quali provvedimenti abbiano preso in merito, anche riguardo ai responsabili ».

L'onorevole sottosegretario di Stato pe i lavori pubblici ha facoltà di rispondere

DE VITO, sottosegretario di Stato per i la vori pubblici. Comprendo le preoccupazion dell'onorevole Caroti. Dirò di più: ricordo aver visitato il comune di Trinitapoli mol anni fa e rimasi dolorosamente sorpres dello stato in cui quel comune si trova Per poter sperare in un migliorament futuro delle sue condizioni di vita il comune di Trinitapoli è pur troppo costretta vedersi aggravate ogni giorno più le condizioni stesse di vita. Infatti esso deve n